



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSIC85500A: IC SPEZZANO SILA - CELICO

Scuole associate al codice principale:

CSAA855006: IC SPEZZANO SILA - CELICO
CSAA855017: SPEZZANO SILA - CENTRO
CSAA855028: SPEZZANO SILA - CAMIGLIATELLO
CSAA85505B: CELICO - CENTRO
CSAA85506C: CELICO - LAGARO' LUPINACCI
CSEE85501C: SPEZZANO SILA - CENTRO
CSEE85502D: SPEZZANO SILA - CAMIGLIATELLO
CSEE85503E: SPEZZANO SILA
CSEE85505L: CELICO
CSEE85506N: CELICO - LAGARO' LUPINACCI
CSMM85501B: SM SPEZZANO DELLA SILA
CSMM85503D: SM CELICO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è in linea ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è superiore alla media nazionale. In particolare la votazione 10 e la lode sono quasi al doppio della media nazionale. Poiché questi dati non hanno rispondenza con altri indicatori di valutazione come i risultati delle prove INVALSI occorre una riflessione sui criteri di valutazione interni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservato dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum ma fatica a organizzare una reale e condivisa valutazione per competenze.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. La progettazione didattica non viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Manca una sistematica valutazione per competenze nella scuola secondaria. Il curricolo verticale è ancora debole, più teorizzato che agito.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati da un numero limitato di classi. Sono pochi i momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Si utilizzano metodologie diversificate in alcune classi ma non c'è uno scambio di esperienze organizzato. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo omogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti sono gestiti e le modalità adottate sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promuovere processi che favoriscano l'acquisizione di competenze

TRAGUARDO

Costruire processi utili a progettare, attuare, valutare e monitorare l'acquisizione di competenze. Costruire modalità di condivisione di tali processi all'interno dell'istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione e la valutazione per competenze attraverso attività interdisciplinari che prevedano, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, le seguenti fasi: 1) progettazione 2) ricerca 3) elaborazione 4) verifica.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Estendere l'introduzione dell'innovazione tecnologica nella didattica nella primaria ed avviare sperimentazioni di classi 2.0 nella secondaria I grado
- 3. Continuità e orientamento**
Costruire azioni formali di monitoraggio dei risultati scolastici per riflettere diacronicamente sulla valutazione degli studenti
- 4. Continuità e orientamento**
Monitorare i processi nel percorso scolastico e in uscita



PRIORITÀ

Promuovere lo sviluppo della cultura delle competenze trasversali mediante la programmazione e la valutazione per competenze.

TRAGUARDO

Usare strumenti reali per la misurazione e la valutazione delle competenze trasversali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la progettazione e la valutazione per competenze attraverso attività interdisciplinari che prevedano, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, le seguenti fasi: 1) progettazione 2) ricerca 3) elaborazione 4) verifica.



PRIORITA'

Diminuire le disuguaglianze degli esiti scolastici negli stessi ordini di scuola fra plessi diversi

TRAGUARDO

Aumentare il livello medio del rendimento scolastico e costruire strumenti di monitoraggio al fine di valutare punti di forza e di debolezza delle attività. Costruire modalità di condivisione dei processi didattici all'interno dell'istituto



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Estendere l'introduzione dell'innovazione tecnologica nella didattica nella primaria ed avviare sperimentazioni di classi 2.0 nella secondaria I grado
2. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare la formazione professionale con attenzione alle metodologie e alle strategie didattiche in ambienti di apprendimento inclusivi
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare il sito internet d'istituto per condividere e divulgare tutte le attività svolte nei diversi ordini di scuola
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione su progetti di innovazione e ricerca





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Utilizzare i risultati delle prove Invalsi anche per definire coerentemente agli obiettivi che si vogliono raggiungere, le scelte curriculari previste nel PTOF finalizzate al miglioramento degli esiti.

TRAGUARDO

Disporre di dati significativi relativi ai traguardi da raggiungere, analizzando item e quesiti ritenuti di particolare rilevanza in rapporto al curriculum.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione

Rendere effettiva la programmazione unitaria dei percorsi curriculari monitorare gli esiti, soprattutto di italiano matematica e inglese, verificando i percorsi all'inizio in itinere e a conclusione. Si sottolinea l'esigenza di favorire tale situazione anche per la presenza di pluriclassi a Camigliatello e Lagarò; favorire il confronto tra docenti





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

TRAGUARDO

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (anche trasversali). Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi, al fine di individuare eventuali criticità e attivare strategie di miglioramento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere effettiva la programmazione unitaria dei percorsi curriculari monitorare gli esiti, soprattutto di italiano matematica e inglese, verificando i percorsi all'inizio in itinere e a conclusione. Si sottolinea l'esigenza di favorire tale situazione anche per la presenza di pluriclassi a Camigliatello e Lagarò; favorire il confronto tra docenti





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare gli esiti scolastici degli alunni nelle classi di passaggio nell'ambito del primo ciclo e nel secondo ciclo

TRAGUARDO

Utilizzare i dati raccolti per comprendere eventuali criticità e attuare strategie di miglioramento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Costruire azioni formali di monitoraggio dei risultati scolastici per riflettere diacronicamente sulla valutazione degli studenti



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi complessiva dei dati disponibili emerge la necessità di raccogliere in maniera sistematica le osservazioni in merito ad alcune questioni significative. L'obiettivo è consentire una riflessione sul lavoro svolto e quindi una autovalutazione più completa.